PROVINCIA DI TORINO

CONTRATTO PER AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER IL COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA E FINALE RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E MIGLIORAMENTO SISMICO DA EFFETTUARSI PRESSO L'I.T.C. PASCAL DI GIAVENO.
CUP J68G10000460005
CIG ZC2027A42D

TRA

La Provincia di Torino (C.F. 01907990012), rappresentata dal Dirigente del Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Edilizia Scolastica, Arch. Enrico Bruno MARZILLI, nato a Torino il 18 aprile 1964 e domiciliato ai fini del presente atto in Torino – c.so Inghilterra 7/9, in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto

E

L' Ing. Lino GARETTO nato a Torino il 04/01/1964 - C.F. GRTLNI64A04L219W - P.IVA 06729260015- con studio in Torino via Valperga Caluso, 21, iscritto all' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino al n. 6194S

PREMESSO CHE

- con determinazione del Dirigente del Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Edilizia Scolastica n. - /2012 del , è stato conferito all' Ing. Lino Garetto l' incarico professionale per il collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera relativamente agli interventi di adeguamento normativo e miglioramento sismico da effettuarsi presso l' I.T.C. Pascal di Giaveno.

- ai lavori in oggetto è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) n.

Il presente contratto ha carattere esecutivo della determinazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto.

TUTTO CIO' PREMESSO
CONSIDERATO E DESCRITTO E RITENUTO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO
SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:
Art. 1 - Oggetto
La Provincia di Torino conferisce all' Ing. Lino Garetto, con studio Torino via Valperga Caluso, 21, C.F. GRTLNI64A04L219W - P.IVA 06729260015, che accetta, l' incarico professionale per il collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera relativamente agli interventi di adeguamento normativo e miglioramento sismico da effettuarsi presso l' I.T.C. Pascal di Giaveno.

Dettaglio delle prestazioni:

Trandandosi di collaudo in corso d'opera, le operazioni di collaudo devono essere espletate per tutta la durata dei lavori fino all'emissione dei relativi certificati finali di collaudo (statico e tecnico-amministrativo).
L'incarico deve essere sviluppato e condotto nell'osservanza del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 207/2010, nell'osservanza delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008 della L. 05/11/1971 n. 1086, del D.M. 22 /01/2008 N. 37, della L. 10/91, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., e relativi regolamenti di attuazione e leggi correlate e delle altre disposizioni vigenti in materia, cui si fa esplicito riferimento nel capitolato speciale d'appalto ed in base alle disposizioni impartite dal Dirigente su menzionato.

COLLAUDO STATICO

Le prestazioni oggetto dell'incarico consistono, nel collaudo statico di tutte le opere strutturali, cosi' come previsto dalla legislazione vigente.
L'incarico prevede l' assistenza all'esecuzione di tutte le prove di carico ritenute dal collaudatore necessarie.

- L'opera è stata progettata osservando la normativa antisismica.

L'incaricato nell'ambito del proprio incarico professionale dovrà provvedere in particolare a:
- accertare la conformità dell'opera eseguita al contratto ed alle prestazioni tecniche correlate, ovvero procedere all'esame, alle verifiche e alle prove necessarie per accertare la rispondenza tecnica delle opere alle prescrizioni progettuali e contrattuali;
- verificare la completa presentazione delle certificazioni relative a tutte le strutture, a tutti i materiali;
- effettuare riscontri delle misure;
- esaminare eventuali riserve e relativo parere;
- presiedere a tutte le prove di carico ritenute necessarie;
- rilasciare il certificato/i di collaudo statico.

L'incarico in oggetto sarà eseguito nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di collaudo; in particolare la collaudazione delle opere ha lo scopo di verificare e certificare:

1) se l'opera sia eseguita in perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche stabilite;
2) se sia eseguita in conformità del contratto e delle varianti debitamente approvate;
3) se i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano tra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantita' ma anche per qualita' dei materiali e delle provviste;
La collaudazione comprende anche l'aspetto contabile al fine di accertare la corrispondenza dei conti alle risultanze di fatto.
Esaminati i documenti comunicatagli, il collaudatore dovrà fissare, senza alcun ritardo, di volta in volta, il giorno in cui procederà alle visite di collaudo e controllo informandone la Direzione Lavori, l'appaltatore e tutti coloro che abbiano parte nell'esecuzione dei lavori strutturali e, ove fosse necessario, anche al personale giornaliero che vi fosse applicato, affinchè intervengano alla visita di collaudo.
In corso d'opera il collaudatore dovrà effettuare tutte le visite di collaudo e controllo che riterrà più opportune e rilasciare appositi verbali.
Le visite di collaudo e controllo sono chiaramente obbligatorie anche in tutte quelle fasi

preventive proprie dell’esecuzione di opere strutturali come quelle durante le fasi delle lavorazioni degli scavi, delle fondazioni ed in generale delle lavorazioni non ispezionabili in sede di collaudo finale o la cui verifica risulti complessa successivamente all’esecuzione, quelle di pre-trivellazione, pre-getto, pre-montaggio, ecc. A tale scopo il collaudatore dovrà corredare le rispettive relazioni con idonea documentazione fotografica.
L'accertamento della buona esecuzione di un'opera ha l'estensione che il collaudatore giudica necessaria per formarsi la convinzione che tutte le parti dell'opera della contabilità siano in piena regola.
Il collaudatore eseguirà un congruo numero di saggi e di misurazioni atte ad accertare tutti i dati indicati nei conti e nei documenti giustificativi per dimensioni, forma quantità, qualità dei materiali e delle provviste.
Il collaudatore, accertando delle discordanze, dovrà distinguere:
a) se i difetti siano tali da rendere l'opera assolutamente inaccettabile;
b) se i difetti siano di poca entità;
c) se i difetti non siano pregiudizievoli alla stabilita' dell'opera ed alla regolarità del servizio e si possano lasciar sussistere senza inconvenienti.
Il collaudatore dovrà restituire all'Amministrazione tutti i documenti da essa avuti in seguito a sua richiesta.
Le riserve saranno definite all'approvazione, da parte dell'Ente Appaltante, del collaudo tecnico-amministrativo.
Il collaudatore dovrà produrre tutte le documentazioni necessarie, in base alla disposizioni contenute nelle normative in materia di opere strutturali.

- <u>COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO</u>

L'incaricato nell'ambito del proprio incarico professionale dovrà provvedere (sia in corso d’opera che a lavori ultimati) in particolare a:

- accertare la conformità dell'opera eseguita al contratto ed alle prestazioni tecniche correlate, ovvero procedere all'esame, alle verifiche e alle prove necessarie per accertare la rispondenza tecnica delle opere alle prescrizioni progettuali e contrattuali;
- verificare la completa presentazione delle certificazioni relative a tutte le strutture, a tutti gli impianti, a tutti i materiali;
- effettuare riscontri delle misure e di applicazione di prezzi;
- esaminare eventuali riserve e relativo parere;
- rilasciare il certificato di collaudo.

In corso d’opera il collaudatore dovrà effettuare tutte le visite di collaudo e controllo che riterrà più opportune e rilasciare appositi verbali.

La collaudazione delle opere ha lo scopo di verificare e certificare:
1) se l'opera sia eseguita in perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche stabilite;
2) se sia eseguita in conformità del contratto e delle varianti debitamente approvate;
3) se i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano tra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità ma anche per qualià dei materiali e delle provviste;
4) se i prezzi attribuiti ed i compensi determinati nella liquidazione finale siano regolati secondo le stipulazioni del contratto;
5) se nella gestione delle opere in economia si sia avuta cura degli interessi dell'Amministrazione.
Nell'atto di collaudazione il collaudatore ha facolta' di esaminare le domande dell'appaltatore, se tali domande sono iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale nei modi e nei termini

stabiliti dal "Regolamento", mentre nessun' altra domanda potrà essere presa in considerazione.
La collaudazione comprende anche l'aspetto contabile al fine di accertare la corrispondenza dei conti alle risultanze di fatto.
Esaminati i documenti comunicatagli, il collaudatore dovrà fissare, senza alcun ritardo, il giorno in cui procederà alle visite di collaudo informandone il Responsabile del Procedimento, l'appaltatore e tutti coloro che fanno parte della direzione e sorveglianza dei lavori e, ove fosse necessario, anche al personale giornaliero che vi fosse applicato, affinchè intervengano alle visite di collaudo. La comunicazione va effettuata mediante avviso notificato e sottoscritto dall'appaltatore o mediante notificazione a mezzo di ufficiale giudiziario. Prima di effettuare l'ultima visita di collaudo, il collaudatore dovrà esaminare la liquidazione finale allo scopo di verificare se la documentazione è completa e rispondente alle norme regolamentari.
L'accertamento della buona esecuzione di un'opera ha l'estensione che il collaudatore giudica necessaria per formarsi la convinzione che tutte le parti dell'opera della contabilità siano in piena regola.
Il collaudatore eseguirà un congruo numero di saggi e di misurazioni atte ad accertare tutti i dati indicati nei conti e nei documenti giustificativi per dimensioni, forma quantità, qualità dei materiali e delle provviste.
Il collaudatore, accertando delle discordanze, dovrà distinguere:
a) se i difetti siano tali da rendere l'opera assolutamente inaccettabile;
b) se i difetti siano di poca entità;
c) se i difetti non siano pregiudizievoli alla stabilità dell'opera ed alla regolarità del servizio e si possano lasciar sussistere senza inconvenienti.
Il collaudatore dovrà restituire all'amministrazione tutti i documenti da essa avuti in seguito a sua richiesta.
Le riserve saranno definite all'approvazione, da parte dell'Ente Appaltante, del collaudo tecnico-amministrativo.
Il collaudatore dovrà, in base alla disposizioni contenute nel "Regolamento", compilare i seguenti documenti:
A) Processo verbale di visita contenente i dati sui soggetti partecipanti ai lavori, sul progetto, sull'appalto, sui verbali di consegna, proroghe, sospensioni, ultimazione lavori, sui tempi, sugli importi nonchè il nominativo dei soggetti intervenuti alla visita e la descrizione delle operazioni eseguite;
B) Relazione sui risultati della visita contenente lo sviluppo logico delle proprie valutazioni, la dichiarazione di collaudabilità o meno dell'opera e le eventuali restrizioni in merito, e la liquidazione delle penali e delle multe nonchè il credito dell'appaltatore;
C) Relazione sulle riserve (in busta chiusa);
D) Certificato di collaudo esprimente il giudizio finale sull'opera e contenente la liquidazione finale del corrispettivo spettante all'appaltatore.

- L'incarico in oggetto sarà eseguito nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di collaudo

Art. 2 - Termine per lo svolgimento dell'incarico

Il presente contratto entrerà in vigore alla data della firma dello stesso ed il tempo per l'espletamento dell'incarico è dato dalla durata dell'esecuzione dei lavori e precisamente:

a. collaudo statico: con l'emissione del certificato di collaudo statico all'ultimazione dei lavori e/o all'occorrenza, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di collaudo statico,
b. collaudo tecnico- amministrativo: in funzione dalla durata dell'esecuzione dei lavori e dai tempi di espletamento del collaudo tecnico amministrativo. Infatti l'incarico si riterrà concluso con l'approvazione del collaudo dell'opera.

Art. 3 - Verifica delle prestazioni
Fermo restando che, trattandosi di rapporto di lavoro autonomo, non esiste alcun vincolo di subordinazione, spetterà al Dirigente competente la verifica delle prestazioni ed il controllo della concreta attuazione delle direttive impartite per il miglior raggiungimento del risultato.
Lo stesso dirigente avrà cura di effettuare eventuali segnalazioni verbali all'incaricato e facoltà di procedere alla revoca dell'incarico ove le modalita' di esecuzione dell'incarico stesso rendessero opportuna o necessaria l'interruzione del medesimo.

Art. 4 – Corrispettivo
Il corrispettivo per la prestazione professionale è stabilito in euro , secondo il seguente prospetto:

PER COLLAUDO STATICO

Onorario collaudo statico strutturale (comprensivo dell'incremento per collaudo in corso d'opera 10% e spese)	Euro 5.571,16
Sconto 35%	Euro 1.949,91
Totale Onorario	**Euro 3.621,25**
CNPAIA 4%	Euro 144,85
IVA 21%	Euro 790,88
Totale complessivo	Euro 4.556,99

PER COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Onorario collaudo tecnico amministrativo (comprensivo di spese)	Euro 2.119,64
Sconto 35%	Euro 741,87
Totale Onorario	**Euro 1.377,77**
CNPAIA 4%	Euro 55,11
IVA 21%	Euro 300,90
Totale complessivo	Euro 1.733,78

TOTALE

Onorario	Euro 7.690,80
Sconto 35%	Euro 2.691,78
Totale Onorario	**Euro 4.999,02**
CNPAIA 4%	Euro 199,96
IVA 21%	Euro 1.091,79
Totale complessivo	Euro 6.290,77

e sono calcolati in applicazione delle tariffe professionali in vigore, di cui alla legge 2 marzo 1949, n. 143, ai sensi dell'interpretazione fornita dall'Autorita' per la vigilanza sui lavori pubblici con determinazione n. 27 del 16 ottobre 2002.
Non e' previsto il rimborso di alcuna altra spesa che non sia stata preventivamente autorizzata dall'amministrazione.
La liquidazione avverrà sulla base di emissione di regolare fattura, in due tempi:

- all'emissione del certificato del collaudo statico verrà corrisposta all'incaricato la somma di Euro **4.556,99**;

- all’emissione del certificato del collaudo tecnico amministrativo verrà corrisposta all’incaricato la somma di Euro **1.733,78**.

Il pagamento avverra' entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sara' applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 Cod. Civ..
Le spese per la vidimazione delle parcelle, qualora richieste, non verranno rimborsate.
Per quanto non specificamente indicato nel presente disciplinare, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di prestazioni professionali.

Non e' previsto il rimborso di alcuna altra spesa che non sia stata preventivamente autorizzata dall'amministrazione.

Art. 5- Tracciabilità dei pagamenti

Al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla L. 136/2010 e s.m.i. l’affidatario del presente incarico, con la sottoscrizione del contratto, dichiara:

- ✓ Di impegnarsi ad utilizzare per tutte le transazioni relative al contratto il conto corrente dedicato, comunicato alla stazione appaltante, ivi comprese le eventuali modifiche, ai sensi dell’art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i.;
- ✓ di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari comporta sanzioni specifiche e il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
- ✓ di impegnarsi ad inserire, a pena nullità assoluta, negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
- ✓ di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, qualora si verifichi;
- ✓ di impegnarsi a riportare il codice CIG e, ove obbligatorio, il codice CUP assegnati e riportati in Premessa, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione del presente contratto.

Art. 6 - Base dati e disegni

La Provincia si impegna a fornire, tramite i propri Uffici tecnici, i dati e la documentazione in suo possesso, utili all'espletamento dell'incarico.
Restano a carico esclusivo del professionista incaricato gli accertamenti, i rilievi e le indagini preliminari necessari all'espletamento dell'incarico stesso, i cui oneri di spesa di intendono compresi nell'onorario di cui al precedente art. 4.

Art. 7 - Approfondimenti tecnici

Il professionista incaricato, oltre agli obblighi stabiliti o richiamati nel presente contratto, si impegna a fornire ogni necessario chiarimento tecnico che si rendesse utile. Tali prestazioni si intendono compensate con gli onorari e rimborsi stabiliti nel precedente art. 4.

Art. 8- Risultato o prodotto dell'attività e obblighi di riservatezza

L’incaricato dà atto che il risultato e quanto prodotto nel corso della propria attività é di proprietà della Provincia di Torino, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio; in particolare il progetto resta di piena ed assoluta proprietà della Provincia, che può, a suo

insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, con la collaborazione dell'incaricato, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, semprechè il progetto stesso non venga modificato sostanzialmente nei criteri informativi essenziali.
L'incaricato si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

Art. 9 - Incompatibilità
L'incaricato accetta l'incarico conferito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dichiarando sotto la propria responsabilità che non ha rapporti di altro genere con l'Amministrazione, ne' rapporti di lavoro dipendente con Enti Pubblici, che vietino l'esercizio della libera professione, nè altri rapporti incompatibili o in contrasto di interessi con il presente incarico o con la Provincia.
In particolare l'incaricato dichiara di non aver svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di verifica, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo, di non aver avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con il soggetto che ha eseguito i lavori, di non far parte di organismi che abbiano funzione di vigilanza, di controllo o giurisdizionali. Dichiara altresì di non trovarsi in alcuna della situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 216 c. 10 D.P.R. 207/2010.
Inoltre l' incaricato si impegna a comunicare immediatamente all' Amministrazione e a dimettersi dall' incarico, qualora dovessero emergere condizioni ostative all' incarico a seguito dell' individuazione dell' impresa appaltatrice derivanti dall' esistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l' appaltatore o con gli eventuali subappaltatori dei lavori da collaudare, maturati nel triennio precedente all' incarico.

Art. 10–Revoca dell'incarico
Le parti danno reciprocamente atto che nei seguenti casi:

- perdurante assenza dell'incaricato dal cantiere.
- mancata trasmissione dei verbali di sopralluogo nel termine prescritto (art. 1 del presente contratto), a seguito di formale richiesta,
- assenza dell'incaricato, nella fase di collaudo dell'opera,
- altre ipotesi di inadempimento o ritardo

è ammessa per la Provincia la possibilità di recesso dal presente contratto, fatte salve le prestazioni correttamente eseguite, ai sensi dell'art. 1373, c. 2 Cod. Civ.

Art. 11 - Controversie
Per ogni controversia le parti eleggono competente il Foro di Torino.

Art. 12 – Recesso
Le parti convengono che, essendo ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal professionista incaricato, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento oggetto del presente contratto, la Provincia, esperita la procedura di cui all'art. 7 della legge n.241/1990, potrà recedere dal presente contratto, qualora il professionista stesso, in conseguenza della completa definizione dei predetti esiti, non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. Resta inteso che, nel caso di recesso per le predette motivazioni, il professionista incaricato avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, senza ulteriore indennizzo, e fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni.

Art. 13 - Spese contrattuali
Le spese del presente contratto sono a carico del professionista incaricato.
Trattandosi di prestazioni di servizi soggetti all'IVA, la presente verrà registrata, ricorrendo il caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 14 - Sicurezza sul lavoro
L'incaricato si impegna alla stretta osservanza delle vigente normativa di sicurezza ed alla utilizzazione delle prescritte attrezzature antinfortunistiche.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali
Le parti danno atto che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 16 - Domicilio
Per quanto concerne l'incarico affidatogli, il professionista incaricato elegge domicilio in Torino , via Valperga Caluso, 21

Letto, confermato e sottoscritto

Torino li'

Il Dirigente del Servizio
Arch. Enrico Bruno MARZILLI

Il professionista incaricato
Ing. Lino GARETTO

Il professionista incaricato, Ing. Lino GARETTO, dichiara sotto la propria responsabilità, di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste dal presente contratto e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le clausole contenute agli articoli 5, 10, 11 e 12 del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino lì

Il Dirigente del Servizio
Arch. Enrico Bruno MARZILLI

Il professionista incaricato
Ing. Lino GARETTO